

IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS)

NOTE COMPILAZIONE MOD. 21

Conto della gestione dell'agente contabile

La Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con deliberazione n. 19/2013, ha precisato che i gestori delle strutture ricettive normativamente preposti alla riscossione dell'imposta di soggiorno, sono qualificabili come "Agenti contabili di fatto".

La qualifica di agente contabile si fonda sul presupposto essenziale della materiale disponibilità di denaro di pertinenza pubblica (cosiddetto maneggio denaro).

Ai sensi degli artt. 93 e 233 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, l'agente contabile deve rendere annualmente il conto della propria gestione all'ente locale che provvederà a inviarlo alla Corte dei Conti per il controllo.

A norma degli artt. citati, entro il 30 gennaio, il gestore della struttura ricettiva quale agente contabile, è tenuto a trasmettere al Comune il conto della gestione relativo all'anno precedente, redatto sul modello approvato con D.P.R. 194/1996 (Mod. 21).

Al fine di supportare i gestori delle strutture ricettive, il Comune ha predisposto alcune note illustrative per la compilazione del modello 21.

Il modello 21 – Conto della Gestione dell'Agente Contabile - è composto da 2 parti:

- Frontespizio
- Conto della Gestione

Il frontespizio deve essere compilato con l'indicazione dell'Agente Contabile (Nome, Cognome/ Denominazione, C.F./P.Iva, data di nascita), il nome della struttura ricettiva e la sua classificazione.

La tabella del conto di gestione è riferita ad un periodo temporale di un anno suddiviso in mesi.

PERIODO E OGGETTO DELLA RISCOSSIONE: mese di riferimento della riscossione

ESTREMI DELLA RISCOSSIONE:

- RICEVUTE NN.: riportare il n. progressivo delle quietanze/ricevute emesse nel mese (ad es, nel caso di 10 quietanze/ricevute indicare da 1 a 10).
- IMPORTO: importo complessivo riscosso nel mese di riferimento.

VERSAMENTO IN TESORERIA: Le somme incassate a titolo di imposta di soggiorno (IDS) devono essere riversate al Comune, indicandone la causale, entro 15 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare assoggettato all'Imposta.

QUIETANZA N.: corrisponde al n. di Cro del bonifico, alla ricevuta di vers.to o ad altro identificativo di versamento.

IMPORTO: l'importo riversato al Comune deve corrispondere a quanto riscosso, se si verifica una discordanza tra l'importo riscosso e quello effettivamente riversato al Comune sarà necessario darne spiegazione nel campo "NOTE".

Nell'ultima pagina del mod.21 occorre indicare il numero di righe compilate, il numero di pagine di cui è composto il modello e apporre data e firma dell'Agente contabile.